



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Valutazione dell'impatto sociale per il recupero e la distribuzione di ortofrutta: una analisi SROI (Social Return On Investment) del sistema S.I.R.

Obiettivi



- La ricerca ha l'obiettivo di fornire una valutazione dell'impatto del recupero e della distribuzione di frutta e verdura alle organizzazioni caritative attraverso il **sistema S.I.R.** della Regione Emilia-Romagna nel 2023
- Per misurare l'impatto sociale e ambientale generato dal sistema S.I.R. è stata scelta la metodologia del **Social Return On Investment (SROI)**:
 - **Teoria del cambiamento**: legami causali tra input, attività e risultati
 - **Coinvolgimento diretto degli stakeholder** nella definizione dei risultati e della loro entità (processo bottom-up)
 - Il ritorno sociale corrisponde al **rappporto** (ratio) tra l'investimento iniziale (input) e i risultati finali, espressi da **proxy finanziari**



Il sistema S.I.R. nel 2023

Il sistema dei ritiri nel 2023 ha coinvolto i seguenti attori:



TERZO SETTORE

- 56 enti caritativi accreditati
- 7.291 enti caritativi di piccole dimensioni



PRODUTTORI

- 44 organizzazioni di produttori (OP)
- 9 associazioni di organizzazioni di produttori (AOP)



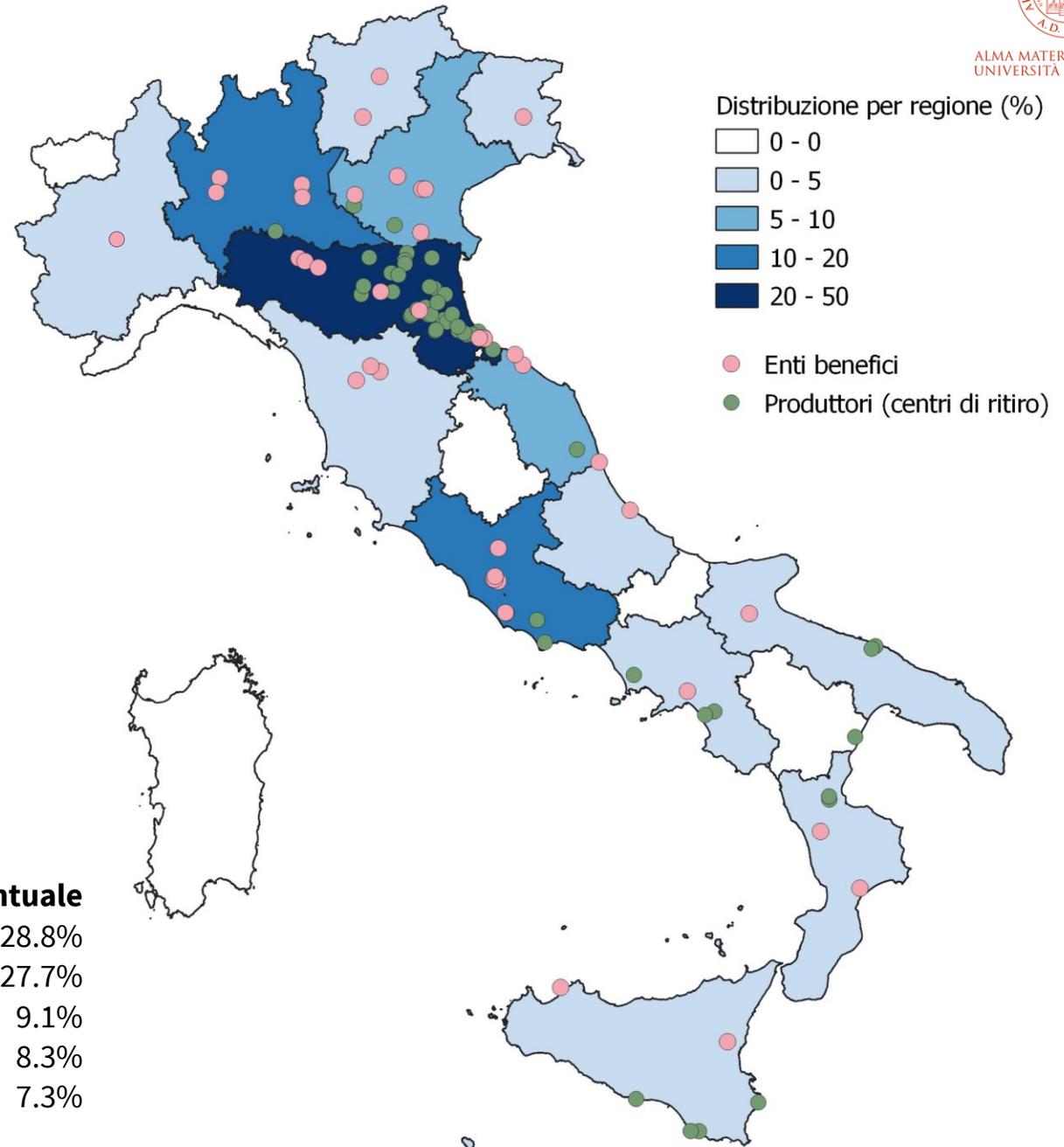
BENEFICIARI

- **Più di 2 milioni di indigenti** hanno potenzialmente* beneficiato di frutta e verdura dal S.I.R.

I ritiri dal mercato hanno 3 destinazioni: produzione di biogas (<1%), produzione di alcol (<1%) **donazione a enti caritatevoli accreditati (99%)**

Distribuzione agli enti benefici (2023)

- Il sistema è **radicato prevalentemente al Nord**, con il **68% dei prodotti** ritirati dal mercato che sono stati **distribuiti** a favore di enti benefici locali, a fronte del 27% distribuito nel Centro Italia e solo il 5% nel Meridione (2023)
- A livello regionale, nel 2023, il prodotto è stato distribuito prevalentemente in **Emilia-Romagna (46,8%)**, Lazio (14,5%) e Lombardia (11,5%)



Top 5 2023

| Regione | Percentuale |
|----------------|-------------|
| Emilia-Romagna | 46.8% |
| Lazio | 14.5% |
| Lombardia | 11.5% |
| Veneto | 8.6% |
| Marche | 8.0% |

Top 5 2012-24

| Regione | Percentuale |
|----------------|-------------|
| Emilia-Romagna | 28.8% |
| Lombardia | 27.7% |
| Lazio | 9.1% |
| Marche | 8.3% |
| Puglia | 7.3% |

Metodologia

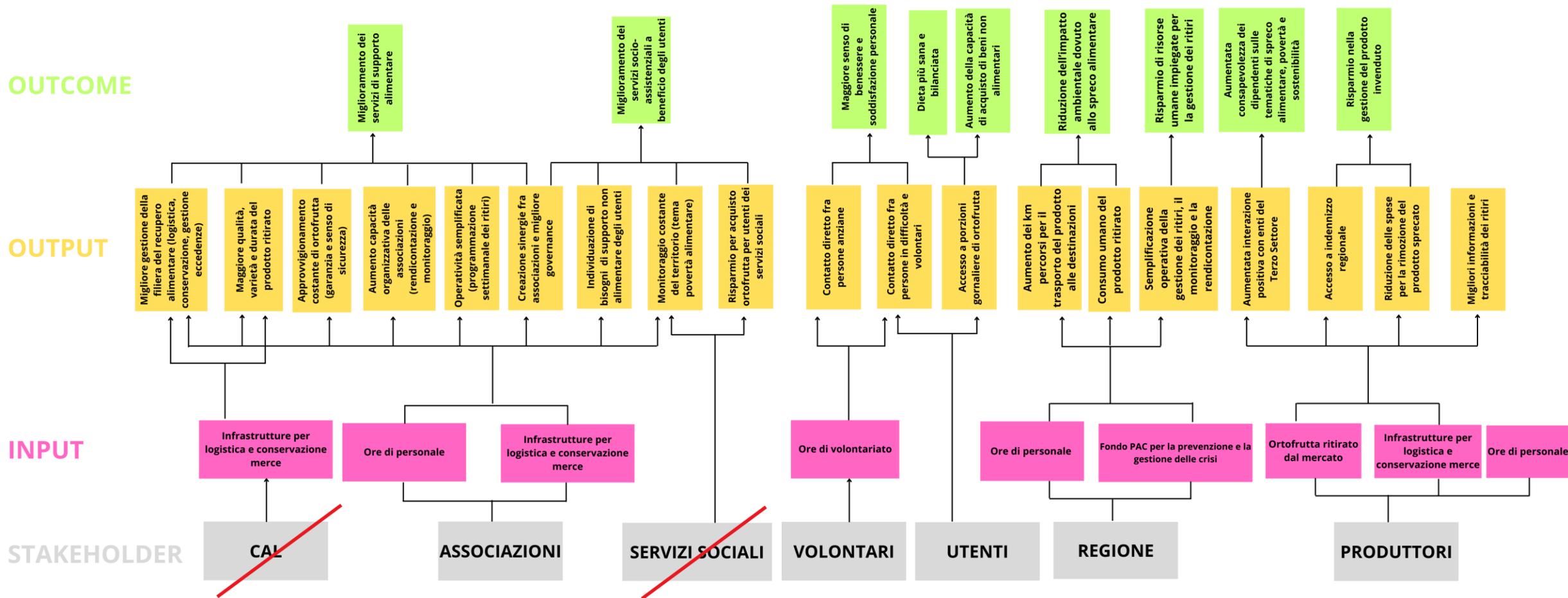


ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

La ricerca ha adottato la metodologia SROI per raccogliere informazioni rilevanti sul ritorno sociale attraverso **22 interviste semi-strutturate**, per elaborare adeguati indicatori e proxy finanziarie e per calcolare il ritorno sociale del sistema S.I.R. nel **2023**

1. Identificazione degli stakeholder
2. Mappatura degli input e dei risultati (catena dei risultati)
3. Valutazione degli input e dei risultati: indicatori e proxy finanziari
4. Impatto e tassi di sconto: deadweight, attribution, (drop-off)
5. Calcolo dello SROI e analisi di sensitività

Stakeholders, inputs e outcome



- **5 tipologie di stakeholder:** Regione ER, OP e AOP (produttori), enti caritatevoli, volontari and indigenti
- 19 output e **9 outcome**

Input



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

| Stakeholder | Input | Indicator | Proxy | Source | Value |
|-----------------------|---|----------------------------------|--|---------------------------|-------------------------|
| Regione ER | Costo di avvio, gestione e manutenzione della piattaforma, e attività di monitoraggio | Valori forniti da Regione ER | Valori forniti da Regione ER | Regione ER | 168.008,00 € |
| | Indennizzo PAC per prodotti ritirati dal mercato | Valori forniti da Regione ER | Valori forniti da Regione ER | Regione ER | 4.214.148,00 € |
| Produttori (OP e AOP) | Staff | Total staff hours, per year | CCNL Agricoltura | Interviste | 1.388.793,90 € |
| | Attrezzatura | Value provided by producers | Valore fornito dai produttori | Interviste | 106.000,00 € |
| Enti caritatevoli | Staff | Total staff hours, per year | CCNL Associazioni e Terzo Settore | Interviste | 1.365.000,00 € |
| | Attrezzatura | Value provided by charities | Valore fornito dagli enti benefici | Interviste e questionario | 280.000,00 € |
| Volontari | Volontariato (enti primari) | Ore totali di volontariato annue | Salario orario minimo di un contratto di prestazione occasionale | Interviste e questionario | 907.200,00 € |
| | Volontariato (enti secondari) | Ore totali di volontariato annue | Salario orario minimo di un contratto di prestazione occasionale | Interviste e questionario | 125.531.100,00 € |

Outcome: proxy finanziari

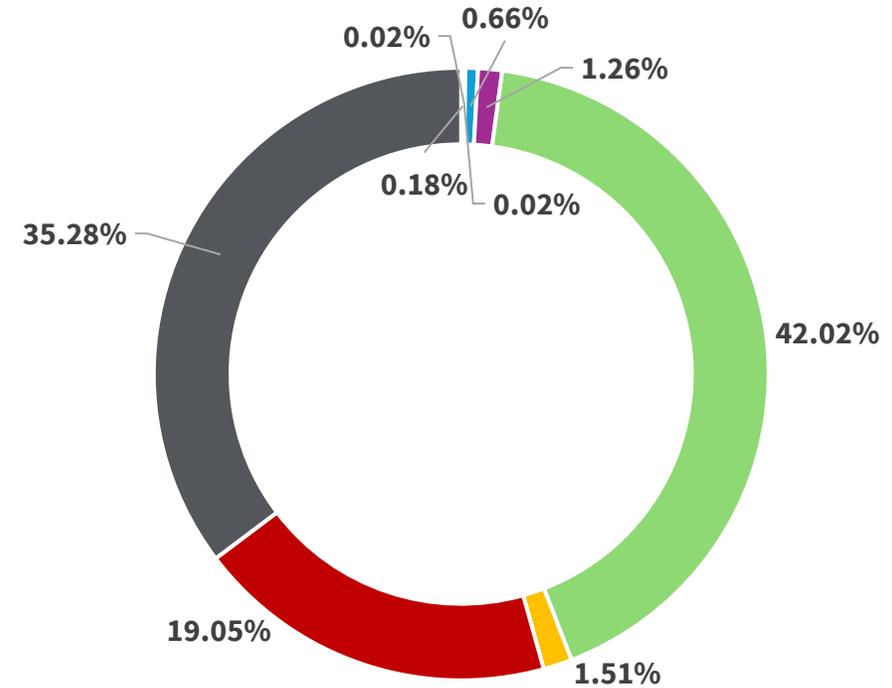
| Outcome | Proxy | Value |
|---|---|------------|
| 1. Riduzione delle ore di personale coinvolto nella gestione del S.I.R. | CCNL funzionari Regione ER, Paga lorda oraria | 27 € |
| 2. Riduzione impatto ambientale associato allo spreco alimentare | Costo sociale per tonnellata di CO2 equivalente emessa | 164,7 € |
| | Willingness to pay (WTP) per kmq di suolo in condizioni sane | 3.610 € |
| 3. Aumentata consapevolezza dei dipendenti relative alle tematiche di spreco e povertà alimentare e sostenibilità | Costo per litro di acqua consumato | 0,16 € |
| | Costo medio per un corso di 8h su temi di sostenibilità ambientale e sociale, per utente | 400 € |
| 4. Risparmio nella gestione di prodotto invenduto | Indennizzo PAC medio per kg di prodotto ritirato dal mercato | 0,52 € |
| 5. Miglioramento dei servizi di supporto alimentare | Costo medio all'ingrosso per kg di prodotto | 1,26 € |
| 6. Miglioramento dei servizi di assistenza sociale | Spesa pubblica per servizi sociali dedicati a povertà e disagio sociale per adulti e senza fissa dimora, per utente | 953,12 € |
| 7. Aumentato del potere di acquisto degli indigenti | Costo medio al supermercato per kg di prodotto | 2,69 € |
| 8. Dieta più bilanciata e salutare | Spesa sanitaria mancata per ricovero a malattie associate a scorretta alimentazione, per utente | 622,84 € |
| 9. Aumento del senso di benessere e di soddisfazione personale | Beneficio annuo nel fare volontariato per volontario (Wellbeing Valuation Approach) | 2.083,25 € |
| | Costo medio annuo di cura di un utente con problemi di depressione o ansia | 844,97 € |

Impatto: deadweight e attribution

| Outcome | Valore | Deadweight | Attribution | Impatto |
|---|---------------------------|------------|-------------|-------------------------|
| 1. Riduzione delle ore di personale coinvolto nella gestione del S.I.R. | 98.280,00 € | 0% | 0% | 98.280,00 € |
| 2. Riduzione impatto ambientale associato allo spreco alimentare | 1.154.313,02 € | 0% | 0% | 1.154.313,02 € |
| 3. Aumentata consapevolezza dei dipendenti relative alle tematiche di spreco e povertà alimentare e sostenibilità | 160.000,00 € | 0% | 20% | 128.000,00 € |
| 4. Risparmio nella gestione di prodotto invenduto | 4.214.148,00 € | 0% | 0% | 4.214.148,00 € |
| 5. Miglioramento dei servizi di supporto alimentare | 12.497.724,87 € | 20% | 20% | 7.998.543,91 € |
| 6. Miglioramento dei servizi di assistenza sociale | 1.334.879.097,13 € | 60% | 60% | 266.975.819,43 € |
| 7. Aumentato del potere di acquisto degli indigenti | 26.693.213,51 € | 40% | 40% | 9.609.556,86 € |
| 8. Dieta più bilanciata e salutare | 622.697.607,00 € | 50% | 40% | 224.171.138,52 € |
| 9. Aumento del senso di benessere e di soddisfazione personale | 201.753.836,48 € | 40% | 0% | 121.052.301,89 € |
| Total | 2.203.153.906,99 € | | | 635.402.101,63 € |

Rilevanza degli outcome

- 1. Riduzione impatto ambientale
- 2. Risparmio di risorse umane impiegate per la gestione dei ritiri
- 3. Aumentata consapevolezza dei dipendenti sulle tematiche di spreco alimentare, povertà e sostenibilità
- 4. Risparmio nella gestione del prodotto invenduto
- 5. Miglioramento dei servizi di supporto alimentare
- **6. Miglioramento dei servizi socio-assistenziali a favore degli utenti**
- 7. Aumento della capacità di acquisto di beni non alimentari
- 8. **Dieta più sana e bilanciata**
- **9. Maggiore senso di benessere e soddisfazione personale**



Più del **96% dell'impatto generato** è da attribuirsi a 3 outcome:

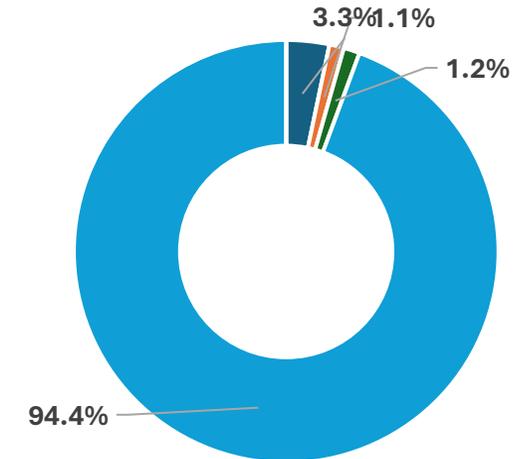
- Miglioramento dei servizi socio-assistenziali (O6)
- Dieta più sana e bilanciata(O8)
- Maggiore senso di benessere e soddisfazione personale dei volontari (O9)

Input e outcome per stakeholder

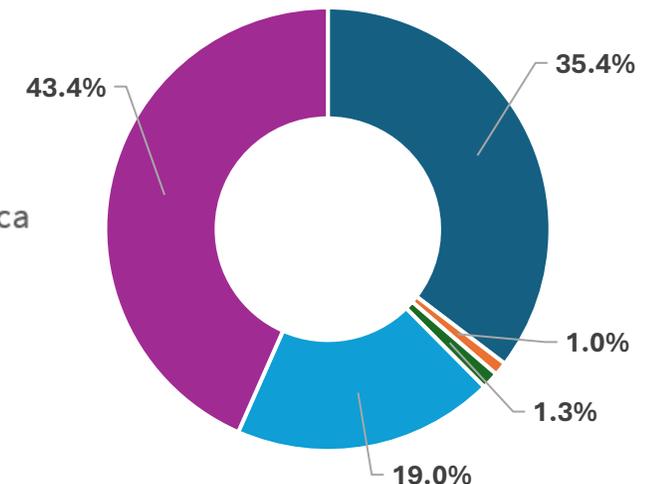
Input iniziali e impatti finali non sono distribuiti equamente fra tutti gli stakeholder:

- I **volontari** provvedono a più del 94% del totale degli input sotto forma di tempo impiegato a fare volontariato; **gli enti primari devono sostenere costi importanti** per la loro dimensione (29.375€ per ente)
- Gli **indigenti** beneficiano di circa il 43% degli impatti sociali generati, a fronte del 35% dell'amministrazione pubblica e del 19% dei volontari

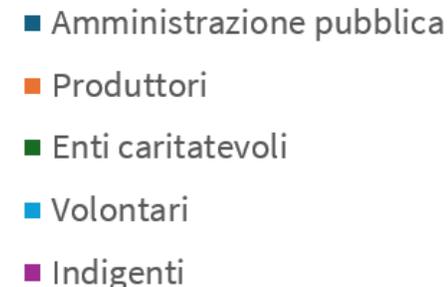
Input per stakeholder



Outcome per stakeholder



| Stakeholder | Input | Impatto |
|-------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| Regione ER | 4.382.156,00 € (3,3%) | 225.423.731,54 € (35,5%) |
| Produttori | 1.494.793,90 € (1,1%) | 4.342.148,00 € (0,7%) |
| Enti caritatevoli | 1.645.000,00 € (1,2%) | 7.998.543,91 € (1,3%) |
| Volontari | 126.438.300,00 € (94,4%) | 121.052.301,89 € (19,1%) |
| Indigenti | - € (0%) | 276.585.376,29 € (43,5%) |



Calcolo SROI e analisi di sensitività

- Il calcolo dello **SROI ratio** prevede il rapporto fra il valore dell'impatto generato e quello degli input
- Per implementare l'**analisi di sensitività**, sono state proposte **3 ipotesi**:
 1. Bilanciata
 2. Conservativa (valori minimi)
 3. Inclusiva (valori massimi)

| | Ipotesi bilanciata | Ipotesi conservativa | Ipotesi inclusiva |
|-------------------|---------------------------|-----------------------------|--------------------------|
| Input | 133.960.249,90 € | 120.986.240,51 € | 146.898.259,29 € |
| Outcome | 635.402.101,63 € | 511.492.985,21 € | 732.285.224,25 € |
| SROI ratio | 4,74 € | 4,23 € | 4,98 € |

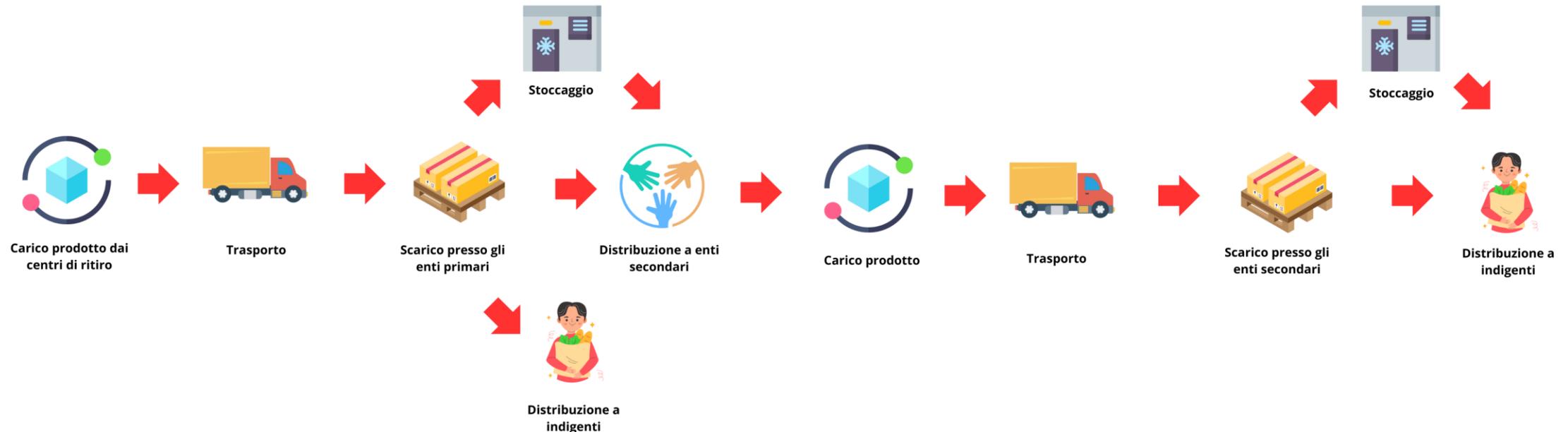
Risultati qualitativi (1)

- L'analisi SROI non si riduce al calcolo del ratio, perché la metodologia mira soprattutto a cogliere il cambiamento sociale sotto un aspetto qualitativo
- Il sistema è costituito da molteplici livelli di relazione fra **attori in condizioni anagrafiche e socioeconomiche diverse** (operatori regione, volontari enti benefici, indigenti)
 - I luoghi di distribuzione «diventano **piazza e porto**» in cui volontari (spesso over-65) e indigenti interagiscono, andando a costituire rapporti di **fiducia e amicizia**
 - **Motivazioni differenti:**
 - I volontari sono guidati da **motivazioni spirituali, ideologiche o civiche** («fare la carità e aiutare il prossimo», «dare dignità alle persone», trovare un senso per la propria vita)
 - Gli indigenti non cercano solo prodotti alimentari gratuiti, ma anche una «scusa per **richiedere aiuto alla propria condizione di disagio**» (essere ascoltati, stabilire relazioni di fiducia) in modalità differenti rispetto ai servizi sociali

Risultati qualitativi (2)

Dalla ricerca emerge che il S.I.R è un **sistema complesso** che coinvolge differenti attori, spazi e funzioni e che richiede una **elevata specializzazione e capacità organizzativa**

- **Filiera del recupero alimentare:** carico prodotto dai centri di ritiro, trasporto, scarico presso gli enti primari, stoccaggio, distribuzione agli enti secondari e carico, trasporto e scarico, distribuzione agli indigenti
- **Luoghi** del recupero: magazzini delle OP, sede enti caritatevoli, mense, empori, rete stradale
- **Staff qualificato** (operatori della regione, delle OP/AOP e degli enti benefici): uso muletto per carico-scarico, gestione cella frigorifera, gestione della piattaforma, rendicontazione



Terzo Settore e S.I.R.

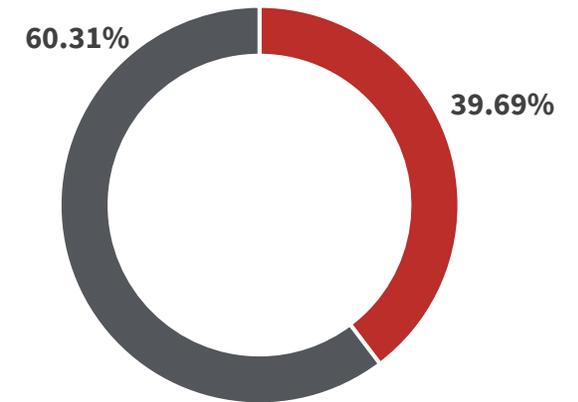
- Dall'analisi emerge il **rilevante valore aggiunto del Terzo Settore** nell'affrontare il disagio sociale
 - Gli enti benefici contribuiscono a «riempire i vuoti delle istituzioni pubbliche» in quanto agiscono da «**spazi sicuri** in cui si possono stabilire relazioni di fiducia reciproca» fra volontari e indigenti, superando «il senso di vergogna nel richiedere aiuto in modo formale»
 - Il **valore del volontariato** è fondamentale per la stabilità del sistema, provvedendo a oltre il 94% degli input (costo sociale)
- Il sistema produce benefici al Terzo Settore, anche se gli **oneri economici e la responsabilità legale** sono una barriera all'estensione del sistema ad altre realtà

| Pro | Contro |
|---|---|
| Relazioni di fiducia reciproca fra enti e OP/AOP | Esclusione dal sistema delle realtà benefiche più informali |
| Aumento capacità organizzativa degli enti | Costi da sostenere |
| Creazione di collaborazioni fra enti nel contrastare il disagio sociale | Responsabilità legale della corretta consegna agli enti primari |

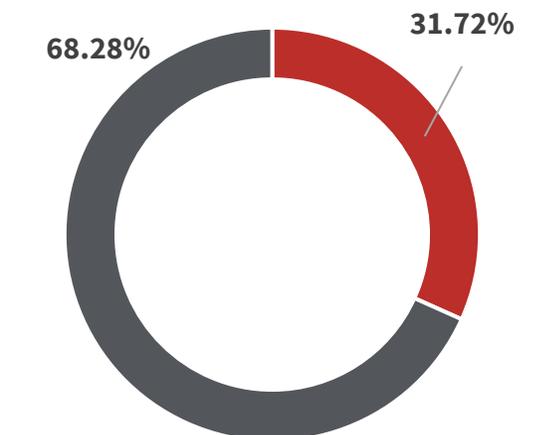
Conclusione

- Il Sistema S.I.R. (2023) genera **4,74 EUR** di ritorno sociale per ogni euro investito, per un totale di **635 milioni di impatto sociale**
- È stato intervistato un **ampio campione** a livello degli enti caritatevoli accreditati (29%), che ha permesso di raggiungere indirettamente circa il 40% degli enti secondari e il 32% degli indigenti (683mila persone)
- L'analisi ha riconosciuto il **valore del volontariato quale input fondamentale** per l'effettiva implementazione del sistema di distribuzione, così come il costo elevato sostenuto da parte degli enti caritatevoli in termini di risorse e attrezzatura
- **Limiti** della ricerca:
 - L'analisi SROI ha un **elevato grado di soggettività**, per quanto riguarda le assunzioni iniziali e la scelta degli outcome misurare, indicatori e proxy; la soggettività può essere mitigata attraverso l'analisi di sensitività
 - **Non sono stati intervistati gli utenti finali né gli enti secondari** (mancanza di risorse, ampia estensione geografica)

Enti secondari



Indigenti



**Grazie per
l'attenzione!**

Per ogni dubbio o commento,
contattaci a:

- luca.falasconi@unibo.it
- federico.tonegatti2@unibo.it



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA